

Codice A1818B

D.D. 13 dicembre 2018, n. 4114

Approvazione del Bando per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018 . Impegno di spesa di euro 600.000,00 sul capitolo 149002 del bilancio gestionale 2018-2020, ripartite per euro 200.000,00 sull'esercizio 2018 e per euro 400.000,00 sull'esercizio 2019.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

1. di dare atto che con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018, sono stati approvati i “Criteri per la concessione dei contributi a favore degli Enti Locali sedi di distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte”;
2. di approvare, ai sensi della predetta con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018, per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
 - il “Bando per la concessione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali” (Allegato 2);
 - lo Schema di Domanda per la richiesta di contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali (Allegato 1_MOD_2018);
3. di dare atto che alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del presente provvedimento, pari a complessivi 600.000,00 euro, si farà fronte con le risorse iscritte sulla Missione 11, Programma 11.01, capitolo 149002, del bilancio gestionale 2018-2020, ripartite per € 200.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 400.000,00 sull'esercizio 2019, secondo le disposizioni della D.G.R. n. 1 – 7895 del 23/11/2018;
4. di impegnare, a favore degli Enti locali sedi di distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte, **€ 600.000,00**, di cui alla predetta D.G.R. n. 1 – 7895 del 23/11/201, come di seguito ripartiti:
 - **€ 200.000,00** sul capitolo 149002 dell'esercizio finanziario 2018;
 - **€ 400.000,00** sul capitolo 149002 dell'esercizio finanziario 2019;
5. di stabilire che l'assegnazione dei contributi sarà disposta con determinazione dirigenziale, sulla base della formazione di una graduatoria di idoneità stilata secondo le modalità previste dal presente Bando, previa istruttoria compiuta da parte dei Funzionari incaricati del Settore Protezione Civile :
 - *arch. Franco DE GIGLIO*
 - *ing. Gianluca BERNARDI*
 - *sig.ra Anna COSTANTINI*
 - *sig.ra Anna D'ANDREA*
 - *sig.ra Emanuela PANFILO*
6. di stabilire, altresì, che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

7. di accertare che, per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011, trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

- Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
- Codice Programma 01
- Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
- Servizi antincendio
- Conto Finanziario U.1.04.01.02.003
- trans. UE 8
- ricorrente 4
- perimetro sanitario 3;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
arch. Franco DE GIGLIO

la Dirigente
del Settore Protezione Civile
e Sistema A.I.B.
ing. Sandra BELTRAMO

Allegato

Schema di domanda per la richiesta di contributi da parte degli Enti Locali (Rif. Comuni singoli o in forma associata) sui cui territori hanno sede Distaccamenti dei VV.F. Volontari del Piemonte per:

- *Acquisti e manutenzione straordinaria mezzi e/o attrezzature (Asse A)*
- *Manutenzione ordinaria sedi Distaccamenti VV.F. Volontari (Asse B)*
- *Acquisti e manutenzione straordinaria mezzi e/o attrezzature + Manutenzione ordinaria sedi Distaccamenti VV.F. Volontari (Asse C)*
- *Riparazione mezzi e attrezzature o Manutenzione ordinaria mezzi e attrezzature (Asse D)*

CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI EE.LL.

SEDI DI DISTACCAMENTI DEI VV.F. VOLONTARI DEL PIEMONTE

Alla Dir. OO.PP, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

Settore Protezione Civile e Sistema A.I.B.

Corso Marche, 79 - 10146 TORINO

☐ Il Sindaco del Comune di _____

oppure

☐ L'Unione dei Comuni (art. 30 D.lgs. 267/2000) : _____

oppure

☐ Il Sindaco del Comune di _____

in qualità di legale rappresentante dei Comuni in Convenzione (art. 32 D.lgs. 267/2000)

presenta domanda per la concessione di contributo per l'Asse d'Intervento A) o B) o C) o D), di cui alla D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018 e fornisce le informazioni richieste crocettando opportunamente i riquadri delle diverse sezioni specificando, in particolare, l'importo di progetto.

SEZIONE ASSI D'INTERVENTO

ASSI D'INTERVENTO		IMPORTO
A) ACQUISTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E/O ATTREZZATURE		
B) MANUTENZIONE ORDINARIA SEDI DI DISTACCAMENTI VV.F. VOLONTARI		
C) ACQUISTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E/O ATTREZZATURE (A) + MANUTENZIONE ORDINARIA SEDI DI DISTACCAMENTI VV.F. VOLONTARI (B)		
D) RIPARAZIONE MEZZI E ATTREZZATURE O MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE		

SEZIONE DOCUMENTAZIONE

CROCETTARE NELLA CASELLA A FIANCO LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA	
1	Provvedimento comprovante l'esistenza del Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari sul territorio di competenza dell'aspirante Ente Locale beneficiario
2	Copia dell'accordo convenzionale tra l'Ente Locale e l'Associazione/Organizzazione dei Vigili del Fuoco Volontari - regolarmente iscritta all'Elenco Centrale e/o all'Elenco Territoriale Regionale ovvero al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - nel caso in cui l'Ente intenda trasferire a quest'ultima, per l'ottimizzazione gestionale, il contributo assegnato dalla Regione Piemonte ai fini della realizzazione del progetto presentato
3	Relazione illustrativa generale dei contenuti del progetto (titolo, sintesi della proposta, oggetto della richiesta del contributo, obiettivi generali perseguiti, motivazioni delle scelte) dalla quale sia possibile trarre, in particolare, le seguenti informazioni: ▪ caratterizzazione – nel caso di aspirante beneficiario del contributo coincidente con Associazione/Unione di più Comuni – della forma associativa in essere (rif. Convenzione/Unione ai sensi della L.R. 28 Settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali)", con particolare riferimento ai Comuni aderenti alla gestione associata ed alle materie/servizi (es. "Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi") per le quali la forma associativa è formalmente richiamata in Convenzione o Statuto dell'Unione; ▪ indicazione dei Comuni "fruitori" dei servizi del Distaccamento Volontario, oltre al Comune sede dello stesso (cd. "ambito di competenza") ▪ planimetria generale (in scala adeguata) indicante il perimetro dell'ambito, territoriale, di competenza interessato dal progetto ▪ numero degli interventi operativi effettuati dal Distaccamento di cui al punto precedente negli

ultimi 3 (tre) anni nell'intero ambito di competenza del medesimo ▪ in relazione al Distaccamento Volontario considerato, indicazione del Distaccamento VV.F. Permanente di riferimento più prossimo con specificazione della relativa distanza ▪ caratterizzazione tipologica (es. soccorso o supporto), dei mezzi e delle attrezzature che s'intende acquisire/potenziare o per le quali è prevista l'attività di manutenzione ordinaria o straordinaria ▪ indicazione del n. medio di operatori in sede durante gli interventi, nonché del n. medio dei mesi di fruizione della sede in un anno ▪ indicazione e caratterizzazione (rif. soggetti beneficiari) di eventuali progetti, al medesimo titolo, già finanziati e/o in corso di realizzazione, per i quali si chiede, ad integrazione dell'importo già stanziato, il finanziamento di uno stralcio funzionale mediante il presente bando ▪ analisi sintetica degli aspetti del soccorso tecnico urgente rispetto ai rischi presenti sul territorio che risulterebbero migliorati/rafforzati/valorizzati dall'attuazione del progetto ▪ tempistiche e relative scadenze temporali previste per la realizzazione degli interventi previsti	
4 Piano economico complessivo indicante: - il costo complessivo del progetto (IVA compresa), l'entità e le fonti del cofinanziamento, il contributo richiesto, il soggetto attuatore (Comune o Associazione VV.F. Volontari) ed i tempi previsti per la realizzazione; - preventivi di massima delle spese occorrenti per l'attuazione del progetto (forniture, beni, servizi, attività) relativo all'Asse di finanziamento prescelto e di cui ai "Criteri per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte" approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018, il finanziamento Regionale previsto, che non può superare l'80% e comunque raggiungere un importo massimo pari a € 20.000,00 (ventimila/00 IVA compresa). Si rammenta, di conseguenza, che il cofinanziamento pubblico locale (rif. Intero ambito di competenza) non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del progetto (IVA compresa) - Eventuali interventi, servizi, azioni e attività, inseriti/sottesi nella proposta di progetto, in fase di progettazione o di attuazione, già oggetto di altri finanziamenti o di richieste di finanziamento	
5 Dichiarazione del Rappresentante dell'Ente Locale che impegna l'Amministrazione richiedente, in caso di assegnazione del contributo, alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo Regionale, con l'indicazione dell'eventuale quota di compartecipazione al cofinanziamento anche dei Comuni, in toto o in parte, afferenti all'ambito di competenza del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari	
6 Documentazione comprovante la presa visione – esclusivamente per gli Assi A), C) e D) - da parte del competente Comando Provinciale VV.F., del progetto e dell'annesso quadro economico, redatto dall'Ente richiedente d'intesa con il Distaccamento VV.F. Volontari ricadente sul proprio territorio di competenza	
7 Indicazione del Responsabile/Referente del progetto in seno all'Ente Locale proponente e/o all'Associazione VV.F. Volontari, con relativo recapito telefonico e indirizzo e-mail	

SEZIONE DICHIARAZIONI

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il Sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

DICHIARA

(crocettando gli appositi spazi) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità di accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente

- ☐ che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa, sono rigorosamente conformi alla realtà
- ☐ che sarà garantito il cofinanziamento della quota parte non coperta dal contributo Regionale

SEZIONE MODALITÀ DI PAGAMENTO

Denominazione Ente _____

Bonifico bancario intestato a _____

c.c. n. _____

Banca _____ Via/Piazza _____

Coordinate bancarie : ABI _____ CAB _____

c/c postale n° _____ intestazione _____

L'Ente beneficiario, inoltre, si impegna a restituire la somma eventualmente erogata a titolo di anticipo qualora la stessa non venga adeguatamente documentata entro la scadenza prevista alla voce "Termine utile per la rendicontazione finale relativa all'asse di intervento" dei "Criteri di assegnazione dei contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte" per l'anno 2018, approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018.

Ai sensi dei medesimi Criteri, il mancato rispetto della predetta scadenza, in carenza di adeguata motivazione, comporta:

- la revoca del contributo, per i progetti non avviati
- l'erogazione a minor saldo del contributo, per i progetti parzialmente realizzati o documentati

Data _____

Timbro e firma

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stabilito entro le **ore 24,00** del giorno **15/02/2019**. Per le istanze inviate a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Le istanze pervenute oltre tale termine, non saranno ammesse all'istruttoria.

La documentazione, in formato editabile, sarà disponibile, ai fini della proposizione dell'istanza, sul Sito della Protezione Civile della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile/>), in apposita Area dedicata.

La domanda, da prodursi – da parte degli Enti Locali (Rif. Comuni singoli o in forma associata) sul cui territorio hanno sede i Distaccamenti dei VV.F. Volontari del Piemonte e nella misura di una ed una sola per ciascun EE.LL. – a mezzo P.E.C. all'indirizzo mail: protezione.civile@cert.regione.piemonte.it su apposito modulo (rif. ALL. 1_MOD_2018) e completa dei dati richiesti, ovvero tramite raccomandata A.R. da inviarsi al Settore Protezione Civile e A.I.B. della Regione Piemonte Corso Marche, 79 – 10146 Torino a dicitura "Contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei VV.F. Volontari del Piemonte", dovrà essere presentata entro il **15/02/2019** e dovrà essere corredata da:

DOCUMENTAZIONE

1. Provvedimento comprovante l'esistenza del Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari sul territorio di competenza dell'aspirante Ente Locale beneficiario
2. Copia dell'accordo convenzionale tra l'Ente Locale e l'Associazione/Organizzazione dei Vigili del Fuoco Volontari - regolarmente iscritta all'Elenco Centrale e/o all'Elenco Territoriale Regionale ovvero al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - nel caso in cui l'Ente intenda trasferire a quest'ultima, per l'ottimizzazione gestionale, il contributo assegnato dalla Regione Piemonte ai fini della realizzazione del progetto presentato
3. Relazione illustrativa generale dei contenuti del progetto (titolo, sintesi della proposta, oggetto della richiesta del contributo, obiettivi generali perseguiti, motivazioni delle scelte) dalla quale sia possibile trarre, in particolare, le seguenti informazioni:
 - caratterizzazione – nel caso di aspirante beneficiario del contributo coincidente con Associazione/Unione di più Comuni – della forma associativa in essere (rif. Convenzione/Unione ai sensi della L.R. 28 Settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali", con particolare riferimento ai Comuni aderenti alla gestione associata ed alle materie/servizi (es. "Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi") per le quali la forma associativa è formalmente richiamata in Convenzione o Statuto dell'Unione;
 - indicazione dei Comuni "fruitori" del Distaccamento Volontario – oltre al Comune se dello stesso – in termini di interventi operativi effettuati dal medesimo Distaccamento sui rispettivi territori di competenza (cd. "ambito di competenza");
 - planimetria generale (in scala adeguata) indicante il perimetro dell'ambito, territoriale, di competenza interessato dal progetto;

- numero degli interventi operativi effettuati dal Distaccamento di cui al punto precedente negli ultimi 3 (tre) anni nell'intero ambito di competenza del medesimo;
- in relazione al Distaccamento Volontario considerato, indicazione del Distaccamento VV.F. Permanente di riferimento più prossimo con specificazione del relativo della relativa distanza;
- caratterizzazione tipologica (es. soccorso o supporto), dei mezzi e delle attrezzature che s'intende acquisire/potenziare o per le quali è prevista l'attività di manutenzione ordinaria o straordinaria;
- indicazione del n. medio di operatori in sede durante gli interventi, nonché del n. medio dei mesi di fruizione della sede in un anno;
- indicazione e caratterizzazione (rif. soggetti beneficiari) di eventuali progetti, al medesimo titolo, già finanziati e/o in corso di realizzazione, per i quali si chiede, ad integrazione dell'importo già stanziato, il finanziamento di uno stralcio funzionale mediante il presente bando;
- analisi sintetica degli aspetti del soccorso tecnico urgente rispetto ai rischi presenti sul territorio che risulterebbero migliorati/rafforzati/valorizzati dall'attuazione del progetto;
- tempistiche e relative scadenze temporali previste per la realizzazione degli interventi previsti

4. Piano economico complessivo indicante:

- il costo complessivo del progetto (IVA compresa), l'entità e le fonti del cofinanziamento, il contributo richiesto, il soggetto attuatore ed i tempi previsti per la realizzazione;
- preventivi di massima delle spese occorrenti per l'attuazione del progetto (forniture, beni, servizi, azioni, attività) relativo all'Asse di finanziamento prescelto e di cui ai "Criteri per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte" approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018, il finanziamento Regionale previsto, che non può superare l'80% e comunque raggiungere un importo massimo pari a € 20.000,00 (ventimila/00 IVA compresa). Si rammenta, di conseguenza, che il cofinanziamento pubblico locale (rif. Intero ambito di competenza) non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del progetto (IVA compresa).;
- Eventuali interventi, servizi, azioni e attività, inseriti/sottesi nella proposta di progetto, in fase di progettazione o di attuazione, già oggetto di altri finanziamenti o di richieste di finanziamento

5. Dichiarazione del Rappresentante dell'Ente Locale che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo Regionale, con l'indicazione dell'eventuale quota di compartecipazione al cofinanziamento anche dei Comuni, in toto o in parte, afferenti all'ambito di competenza del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari;
6. Documentazione comprovante la presa visione - esclusivamente per gli Assi A), C) e D) - da parte del competente Comando Provinciale VV.F., del progetto e dell'annesso quadro economico, redatto dall'Ente richiedente d'intesa con il Distaccamento VV.F. Volontari ricadente sul proprio territorio di competenza;
7. Indicazione del Responsabile/Referente del progetto in seno all'Ente Locale proponente, con

relativo recapito telefonico e indirizzo e-mail;

8. Indicazione del possesso dei requisiti (rif. Sezione "Requisiti di selezione").

La documentazione dovrà essere fornita dall'Ente Locale richiedente:

- qualora trasmessa via A/R: sia su copia cartacea che su copia CD- Rom. Il materiale contenuto nel CD-Rom dovrà essere in formato pdf
- Qualora trasmessa via PEC: in formato pdf.

La Regione, a procedimento amministrativo in corso – e comunque prima dell'approvazione di idonea graduatoria di merito predisposta da parte di apposito gruppo di lavoro interno al Settore Protezione Civile e A.I.B. – si riserva la possibilità di richiedere eventuali ulteriori chiarimenti e/o documentazioni, quali elementi integrativi di valutazione o di verifica del progetto di finanziamento presentato.

REQUISITI DI SELEZIONE

Costituiscono, altresì, ulteriore criterio di selezione, all'interno delle priorità già indicate nei "Criteri per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte" approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018, i seguenti requisiti – ciascuno in relazione all'ordine appresso riportato :

1. Comuni con territorio prevalentemente montano - in relazione alle cd. "aree territoriali omogenee " del Piemonte: (rif. "area montana, "area collinare", "area di pianura") di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 826-6658 del 12 Maggio 1988 "Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura"
2. Comuni, ovvero realtà territoriali che, ai sensi della L.R. 28 Settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali", risultano caratterizzati dai seguenti limiti demografici:
 - area montana: 3.000 (tremila) abitanti
 - area collinare: 3.000 (tremila) abitanti
 - area di pianura: 5.000 (cinquemila) abitanti
3. Quota di cofinanziamento del Comune sede di distaccamento e di quelli compresi nell'ambito di competenza del medesimo, in relazione al fabbisogno risultante dai preventivi di spesa complessivamente presentati in seno al progetto, comunque tenendo in conto i limiti massimali di finanziamento da parte di Regione dell'80% dei preventivi di cui sopra e per importi non superiori ad euro 20.000,00 (ventimila/00), a prescindere dall'asse di finanziamento per il quale si concorre;
4. Automezzi di primario intervento – APS o similari (autopompeserbatoi, automezzi con dotazioni atte ad interventi di soccorso, ecc.), attrezzature di primario intervento (moduli boschivi, gruppi oleodinamici, attrezzature per incidenti stradali, sistemi di sollevamento e puntellamento, ecc.) e altre attrezzature tecnico-specialistiche;
5. Popolazione e superficie complessivamente sottese dal Distaccamento VV.F. Volontari (cd. "bacino di utenza");
6. Numero degli interventi effettuati dal Distaccamento VV.F. Volontari nell'ambito di competenza negli ultimi 3 (tre) anni
7. Tipologie di rischio (rif. antropico, idrogeologico, dighe, sismico, incendi boschivi) insistenti sui

territori ricadenti nell'ambito di competenza del Distaccamento VV.F. Volontari potenziale beneficiario del contributo.

Punteggi

La graduatoria Regionale di merito delle proposte di progetto da finanziare, risultante dalle indicazioni dell'istruttoria effettuata da un apposito gruppo di lavoro interno al Settore Protezione Civile e A.I.B., verrà approvata entro **31/03/2019** con ulteriore determinazione dirigenziale, a mezzo della quale si disporrà – altresì – assegnazione dei contributi ai rispettivi beneficiari.

Prima di decidere l'approvazione di un progetto, il Settore Protezione Civile e A.I.B. può comunque richiedere, in ogni momento all'Ente Locale proponente, gli elementi integrativi ritenuti più opportuni.

In relazione al numero dei progetti ritenuti ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili, le richieste di finanziamento relative ai progetti presentati saranno valutate in ragione dei seguenti criteri di selezione:

- Priorità del progetto (rif. "Priorità" di cui ai "Criteri di assegnazione dei contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte" approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018: in conformità alla natura delle istanze in relazione agli assi di intervento: Max P.ti 100

ISTANZA PROGETTO	ASSE	PRIORITA'	PUNTI
Acquisti e manutenzione straordinaria mezzi e/o attrezzature	A	1	100
Manutenzione ordinaria sedi di Distaccamento Volontari VV.F.	B	2	75
Acquisti e manutenzione straordinaria mezzi e/o attrezzature + Manutenzione ordinaria sedi di Distaccamento Volontari VV.F.	C (A+B)	3	50
Riparazione mezzi e attrezzature	D	4	30
Manutenzione ordinaria mezzi e attrezzature		5	10

- Prevalenza territoriale (montana, collinare, di pianura) dell'Ente Locale proponente e degli altri Comuni ricadenti nell'ambito di competenza: Max P.ti 20 per singolo Comune

Esempio:

AMBITO DI COMPETENZA	TERRITORIO PREV. MONTANO (Punti 20)	TERRITORIO PREV. COLLINARE (Punti 10)	TERRITORIO PREV. DI PIANURA (Punti 5)
COMUNE 1	X		
COMUNE 2		X	
COMUNE 3			X

COMUNE Y		X	
TOTALE PARZIALE	20	20	5
TOTALE COMPLESSIVO	45		

- eventuale "realtà disagiata" (rif. "Piccoli" Comuni) dell'Ente Locale proponente e degli altri Comuni ricadenti nell'ambito di competenza - Bonus per eventuale funzione di "Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi" svolta in forma associata: Max P.ti 10+5 = 15 per Comune

Esempio:

PREV. TERRITORIO	MONTAGNA			COLLINA			PIANURA		
POPOLAZIONE	<3.000 (Pt. 10)	3.000 ÷ 5.000 (Pt. 5)	> 5.000 (Pt. 3)	<3.000 (Pt. 5)	3.000 ÷ 5.000 (Pt. 3)	> 5.000 (Pt. 1)	<5.000 (Pt. 3)	5.000 ÷ 10.000 (Pt. 2)	> 10.000 (Pt. 0,5)
COMUNE 1	X								
P.C. ASSOCIATA (Bonus Pt. 5)	Si								
COMUNE 2					X				
P.C. ASSOCIATA					Si				
COMUNE Y			X						
P.C. ASSOCIATA			No						
TOTALE PARZIALE	15		3		8				
TOTALE COMPL.	26								

- Quota di cofinanziamento del Comune sede di Distaccamento e di quelli dell'ambito di competenza - Bonus se proposta "stralcio" di altro progetto): Max P.ti 70+5 = 75 per intero ambito di competenza

Esempio:

AMBITO	% FINANZIATA RISPETTO AL TOTALE DEL PROGETTO			
% COMUNE 1	25			
% COMUNE 2	10			
% COMUNE Y	2			
TOTALE (MIN. 20%)	37			
	> 20% (Pt. 10)	> 25% (Pt. 20)	> 50% (Pt. 40)	> 75% (Pt. 70)

% TOT. FINANZIATA		X		
STRALCIO DI ALTRO PROGETTO	SI (P.ti 5)		NO (P.ti o)	
TOTALE COMPL.	25			

- Sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari (Tipologia costruttiva, num. piani, n. medio di operatori in sede durante gli interventi, n. medio dei mesi di fruizione della sede in un anno): Max P.ti 50 per ambito

Esempio:

CARATTERIZZAZIONE EDIFICIO SEDE DI DISTACCAMENTO VOLONTARIO				
VINCOLI	ARCHEOLOGICI	SI (P.ti o)	NO (P.ti 1)	
	PAESAGGISTICI	SI (P.ti o)	NO (P.ti 1)	
	AMBIENTALE	SI (P.ti o)	NO (P.ti 1)	
	IDROGEOLOGICO	SI (P.ti o)	NO (P.ti 1)	
	ALTRO	SI (P.ti o)	NO (P.ti 1)	
N. MEDIO DI OPERATORI IN SEDE DURANTE GLI INTERVENTI	< 5 (P.ti 1)	5 ÷ 10 (P.ti 2)	10 ÷ 20 (P.ti 3)	> 20 (P.ti 4)
N. MEDIO DEI MESI DI FRUIZIONE DELLA SEDE IN UN ANNO	< 3 (P.ti 1)	3 ÷ 6 (P.ti 2)	6 ÷ 10 (P.ti 3)	> 10 (P.ti 4)
DISPONIBILITA' PARCHEZZI/MAGAZZINI		SI (P.ti 5)	NO (P.ti o)	
LIMITAZIONI VIABILITA' DI ACCESSO		SI (P.ti o)	NO (P.ti 5)	
STRATEGICO SECONDO PIANO DI P.C..		SI (P.ti 5)	NO (P.ti o)	

- Automezzi di primario intervento – APS o similari (autopompe-serbatoi, automezzi con dotazioni atte ad interventi di soccorso, ecc.), attrezzature di primario intervento (moduli boschivi, gruppi oleodinamici, attrezzature per incidenti stradali, sistemi di sollevamento e puntellamento, ecc.) e altre

attrezzature tecnico-specialistiche: Max P.ti 25 per singolo automezzo/attrezzatura

Esempio:

AUTOMEZZO - ATTREZZATURA N. 1	UTILIZZO/FINALITA'		
LIVELLO NECESSITA'	SOCCORSO (INTERVENTO PRIMARIO) Pt. 5	INTERVENTO Pt. 3	TECNICO- SPECIALISTICO Pt. 2
MAX PRIORITA' (Pt. 5)			
PRIORITARIO (Pt. 4)		X	
URGENTE (Pt. 3)			
UTILE (Pt. 2)			
TOTALE N. 1	12		
TOTALE N. 2	_____		
TOTALE N. Y	_____		
TOTALE AMBITO	_____		

- Popolazione e superficie complessivamente sottese dal Distaccamento VV.F. Volontari (cd. "bacino di utenza"): Max P.ti 5+6 = 11 per singolo Comune

Esempio:

	CLASSI DI POPOLAZIONE (ab.)				
AMBITO DI COMPETENZA	<1.000 (Pt. 1)	<5.000 (Pt. 2)	<10.000 (Pt. 3)	<20.000 (Pt. 4)	≥20.000 (Pt. 5)
COMUNE 1	X				
COMUNE 2			X		
COMUNE 3				X	
COMUNE Y		X			X
TOTALE PARZIALE	1	2	3	4	5

TOTALE COMPLESSIVO	15
---------------------------	-----------

Esempio:

AMBITO DI COMPETENZA	CLASSI DI SUPERFICIE (Kmq)					
	<10 (Pt. 1)	<25 (Pt. 2)	<50 (Pt. 3)	<100 (Pt. 4)	<150 (Pt. 5)	≥150 (Pt. 6)
COMUNE 1						X
COMUNE 2		X				
COMUNE 3			X			
COMUNE Y	X					
TOTALE PARZIALE	1	2	3			6
TOTALE COMPLESSIVO	12					

- Numero degli interventi effettuati dal Distaccamento VV.F. Volontari nell'ambito di competenza negli ultimi 3 (tre) anni – Riferimento alla media annuale: Max P.ti 30 per l'intero ambito di competenza

Esempio:

AMBITO DI COMPETENZA	CLASSI DI INTERVENTI MEDI ANNUI (Interventi/anno)					
	<100 (Pt. 5)	<200 (Pt. 10)	<300 (Pt. 15)	<400 (Pt. 20)	<500 (Pt. 25)	≥500 (Pt. 30)
TOTALE COMUNI					X	
TOTALE COMPLESSIVO	25					

- Tipologie di rischio insistenti sui territori ricadenti nell'ambito di competenza del Distaccamento VV.F. Volontari eventualmente beneficiario del contributo: Max P.ti 7,5 per singolo Comune e ritenute più verosimili per probabilità di accadimento (rif. Rischi: antropico - presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante, idraulico – possibilità di esondazione dei corsi d'acqua, presenza di sbarramenti fluviali – dighe di competenza Nazionale o Regionale, sismico – classificazione regionale dei territori

comunali, incendi boschivi – Classe di “Priorità di intervento” come da Piano Regionale A.I.B., geologico – esposizione del territorio a movimenti franosi): Max P.ti 7,5 per singolo Comune

Esempio:

AMBITO DI COMPETENZA	RISCHI INSISTENTI					
	<u>ANTROPICO</u> (P.ti 1 se presente almeno una Azienda R.I.R. sul proprio territorio)	<u>IDRAULICO</u> (Se presenti porzioni di territorio in fascia H p.ti 2, 1.5 in M, 1 in L)	<u>DIGHE</u> (P.ti 1,5 o 1 se presente almeno 1 sbarramento nazionale o regionale sul proprio territorio)	<u>SISMICO</u> (P.ti 1 se territorio in Zona 3 o 3S)	<u>INCENDI BOSCHIVI</u> (P.ti 0,2 = Bassa - 0,4 = Mod. Bassa - 0,6 = Moderata - 0,8 = Mod. Alta - 1 = Alta)	<u>GEOLOGICO</u> (P.ti 1 se territorio ricadente in zone TRAPS o RERCOMF)
NORMA RIFERIMENTO	D.Lgs. n. 238 21/09/2005	D.Lgs. 49/2010 (cd “Direttiva Alluvioni”)	Direttiva 8 Luglio 2014	D.G.R. n. 11-13058 19/01/2010	D.G.R. n. 32 – 1748 13/07/2015	D.G.R. n. 18-3690 16/04/2012
COMUNE 1	X		Reg.le		Alta	
COMUNE 2		H	Naz.le	X		X
COMUNE Y		L				
TOTALE PARZIALE	1	3,5	2,5	1	1	1
TOTALE COMPL	10					

➤ Completezza della documentazione

In relazione ai singoli contenuti della Sezione “Documentazione”: Max P.ti 10 per l’intero ambito:

Ottima 8/8	Buona 7/8	Sufficiente 5/8	Carente 4/8 Requisito di esclusione	Assenza Relazione Illustrativa Requisito di esclusione	Assenza Piano Economico e preventivi di spesa Requisito di esclusione	Assenza Presenza visione Comando Prov.le VV.F. Requisito di esclusione per gli Assi A), C) e D)
Pt. 10	Pt. 8	Pt. 6				

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L’erogazione dei contributi verrà disposta – ad avvenuta esecutività della Determinazione Dirigenziale di assegnazione del contributo a favore dell’Ente Locale proponente individuato quale beneficiario e attingendo dalla graduatoria di merito fino alla concorrenza dell’importo disponibile sul pertinente capitolo di bilancio – a favore dei soggetti beneficiari come segue :

- **70%** dell'ammontare del contributo: conseguentemente all'assegnazione disposta dalla Determinazione Dirigenziale di assegnazione del contributo;
- **30%** dell'ammontare del contributo, o minor importo necessario a saldo: previa presentazione – al Settore Protezione Civile e A.I.B., a cura dell'Ente Locale individuato quale beneficiario – della documentazione comprovante la spesa sostenuta (documenti contabili in copia conforme) ovvero la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni/determinazioni, nonché con le pezze giustificative allegate alle stesse.

Nel caso in cui l'Ente Locale beneficiario abbia trasferito, tramite accordo convenzionale, il contributo assegnato dalla Regione Piemonte ad una delle Associazioni/Organizzazioni dei VV.F. Volontari iscritte agli Elenchi Centrale e/o Territoriale Regionale ovvero al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, la rendicontazione finale dovrà pervenire al Settore Protezione Civile e A.I.B. Regionale sempre e comunque per il tramite dell'Ente Locale beneficiario del contributo, che avrà cura, previa verifica della stessa, di apporre il proprio nulla osta alla rendicontazione del progetto concordato e ratificato in convenzione.

TERMINE UTILE PER LA RENDICONTAZIONE FINALE RELATIVA ALL'ASSE D'INTERVENTO

I progetti dovranno essere rendicontati entro e non oltre il termine del **31/12/2019**, salvo proroga concessa dalla Direzione Regionale OO.PP., Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile e A.I.B. a procedimento in corso e su istanza adeguatamente motivata, nonché per cause eccezionali di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del proponente.

La documentazione prevista per il saldo del contributo dovrà pervenire, perentoriamente, al Settore Protezione Civile e A.I.B. entro e non oltre il predetto termine, pena la non erogazione dell'importo a saldo.

Non è ammessa documentazione contabile giustificativa datata anteriormente alla determinazione di assegnazione del contributo, salvo che per eventuali progetti già parzialmente finanziati e/o in corso di realizzazione, per i quali è richiesto il finanziamento – ad integrazione di alto importo, già diversamente stanziato – di uno stralcio funzionale mediante il presente bando.

Il mancato rispetto della predetta scadenza, in carenza di adeguata motivazione, comporta:

- la revoca del contributo, per i progetti non avviati
- l'erogazione a minor saldo del contributo, per i progetti parzialmente realizzati o documentati
- il recupero della somma eventualmente anticipata e non adeguatamente documentata (deliberazioni, determinazioni, fatture, pezze giustificative, provvedimenti di liquidazione ecc..).

I contributi revocati potranno essere riassegnati – agli Enti Locali già ritenuti idonei a seguito dell'istruttoria effettuata internamente al Settore Protezione Civile e A.I.B. ma non finanziati per raggiunta concorrenza dell'importo disponibile sul pertinente capitolo di bilancio – secondo la posizione dagli stessi occupata in graduatoria, previa preventiva accettazione da parte dei medesimi e nei limiti delle disponibilità accertate.

MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

1. Istanze presentate da Soggetti non aventi titolo ai sensi dei "Criteri per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte " approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018;
2. Istanze consegnate o pervenute oltre il termine delle ore 24,00 del 15/02/2019;
3. Istanze non riguardanti gli Assi d'Intervento di cui ai "Criteri per la concessione di contributi a favore degli Enti Locali sedi di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte", approvati con D.G.R. n. 51 - 8036 del 07/12/2018;
4. Istanze con documentazione carente (n. 4 su 8 in riferimento alla Sezione "Documentazione").